

Benessere Animale per la Salute dei consumatori. Prodotti zootecnici trattati con presidi sanitari naturali

Riferimenti

Tipo di progetto

Gruppo Operativo

Acronimo

BASC

Tematica

Difesa da malattie e infestazioni

Focus Area

3a) Migliore integrazione dei produttori primari nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, mercati locali e filiere corte

Informazioni

Periodo

2020 - 2023

Durata

36 mesi

Partner (n.)

8

Regione

Campania

Comparto

Zootecnia - ovi-caprini

Localizzazione

ITF32 - Benevento

Costo totale

€398.734,93

Fonte di finanziamento principale

Fondi nazionali/regionali

Programma di sviluppo rurale

2014IT06RDRP019: Italy - Rural Development Programme (Regional) - Campania

Parole chiave

Allevamento e benessere animale

Sito web

<https://www.progetto-basc.net/>

Stato del progetto

completato



Obiettivi

Le parassitosi sono una fonte di rischio zootenico, sia per la diminuzione delle produzioni, sia sanitario, per la possibile incidenza di patologie ad esse correlate. L'utilizzo degli antiparassitari di sintesi consente di limitare tali rischi ma implica gravi problemi di farmacoresistenza, alti costi economici e un elevato impatto ambientale. Si individueranno fitocomplessi specifici per le parassitosi provenienti da specie vegetali naturalmente presenti nel bacino del mediterraneo. Si orienteranno i pascoli verso una gestione sostenibile ed integrata, con l'ausilio di turni di rotazione e scelte di specie vegetali che naturalmente abbassano il livello di infezione.

Risultati

Nel contesto del progetto sia le prove di laboratorio *in vitro* che le prove effettuate in campo hanno

dimostrato una buona efficacia antielmintica degli estratti di Borrachine (*Borago officinalis* L.) e Malva (*Malva sylvestris* L.), con valori soglia di riduzione del conteggio di uova nelle feci (FECR) che vanno dal 24% al 64%. Questi risultati pur non rappresentando dei valori di riduzione molto alta delle uova dei nematodi gastrointestinali, in un confronto con i dati dei farmaci di sintesi, si possono comunque ritenere incoraggianti. I dati complessivi dimostrano che il numero di uova schiuse, in seguito a valutazione tramite il follow-up eseguito su coproculture di ogni gruppo test, risulta diminuito. Malva e Borrachine non hanno ancora una funzione diretta antielmintica, però agiscono sul ciclo biologico del parassita, con conseguente minore contaminazione ambientale, dei pascoli, e quindi degli animali.

I trattamenti con estratti di Borrachine e Malva, in vivo, non hanno modificato la composizione chimico-fisica di base del latte. I dati relativi al profilo acidico hanno evidenziato, nei due gruppi trattati, l'aumento del tenore in acidi grassi saturi. I risultati relativi alle determinazioni, tramite il

naso elettronico, dei formaggi ottenuti dai diversi gruppi, mostrano, sulla base della analisi LDA, che i formaggi ottenuti (somministrazione Malva) si distinguono nettamente dagli altri, a conferma che gli estratti influiscono sulle caratteristiche aromatiche dei formaggi.

I risultati ottenuti in termini di "resa in foraggio" per la Sulla (Sulla coronaria (L.) B.H.Choi & H.Ohashi) cv. Centauro, varietà selezionata negli ambienti mediterranei del Sud Italia e non ancora in commercio, non hanno mostrato differenze significative con i dati preliminari a disposizione. La biometria della radice indica che Centauro si caratterizza per un maggiore investimento nella radice. Un significativo effetto dello stress idrico sull'allocatione delle risorse ha portato ad un aumento del rapporto radice/chioma (pval= 0.06).

Attività

Il materiale vegetale verrà sottoposto ad un processo di estrazione frazionata impiegando tecniche classiche, o approcci strumentali. Dagli estratti che mostreranno interessante attività biologica verranno isolati i metaboliti secondari attraverso moderne tecnologie analitiche. Saranno preparati diverse tipologie di fitoestratti che saranno sperimentati nel centro CREMOPAR sui parassiti del gruppo dei Strongili gastrointestinali presenti nel 90 - 100% degli allevamenti ovini e caprini.

Contesto

L'utilizzo degli antiparassitari di sintesi consente di limitare tali rischi ma implica gravi problemi di farmacoresistenza, alti costi economici e un elevato impatto ambientale. La gestione delle parassitosi basata sull'utilizzo di pratiche sostenibili e integrate, come la rotazione dei pascoli, e varie misure ambientali e gestionali, associate all'utilizzo di medicine naturali. Nella zootecnia che persegue modelli di sostenibilità ambientale, la "medicina naturale" s'inserisce come approccio sanitario di prima scelta per l'assenza di residui, l'approccio globale alla salute e l'approfondimento delle interazioni animale-ambiente-uomo. L'approccio integrato alla gestione delle parassitosi prevede il mantenimento del naturale equilibrio ospite-parassita, e rifiuta l'ottica della eliminazione completa dei parassiti negli animali. Da un lato tale eliminazione è impossibile, nell'allevamento basato sul pascolamento, e dall'altro è dimostrato che la presenza di una bassa carica parassitaria nell'animale contribuisce a limitare la insorgenza di infestazioni massive. Il pascolamento costituisce la principale fonte di infestazione parassitaria degli animali, è quindi opportuno limitare la carica infestante dei pascoli.

Partenariato

Benessere Animale per la Salute dei consumatori. Prodotti zootecnici trattati con presidi sanitari naturali

3/5

<https://www.innovarurale.it/pei-agri/gruppi-operativi/bancadati-go-pei/benessere-animale-la-salute-dei-consumatori-prodotti>

Ruolo	Azienda	Address	Telefono	E-mail
Capofila	Università degli Studi del Sannio - Dipartimento di Scienze e Tecnologie DST	Via Port'arsa, 11 82100 Benevento BN Italia	+390824305170	scienze@unisannio.it
Partner	Università degli Studi di Napoli Federico II - Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali	Via Federico Delpino,1 80137 Napoli NA Italia	081 2536012	dip.medicina-veterinaria-prodan@unina.it
Partner	FONDAZIONE MEDES	C.da San Licandro, 1 84029 Sicignano degli Alburni SA Italia	0828 189 722 1	medes@medes.eu
Partner	CREA-ZA Sede di Bella	Via Appia Bella Scalo 85054 Muro Lucano PZ Italia	0976-72915	za.bella@crea.gov.it
Partner	Azienda Agricola di Santo Filomena	via C.da Lagoni 83040 GUARDIA LOMBARDI AV Italia	082741590	filo.disanto08@alice.it
Partner	Società Cooperativa Falode	Via Onofrio, 26 81010 Caserta CE Italia	3276115930	lafalodecooperativa@legalmail.it
Partner	Azienda Agricola Mercorella Raffaele	via C.da Cardito, 19 82020 Benevento BN Italia	3332716236	raffaele.mercorella@pec.agritel.it

Ruolo	Azienda	Address	Telefono	E-mail
Partner	Azienda Agricola De Leonardis Vito	Via Cappella, 1 84090 Salerno SA Italia	3331751621	vito.deleonardis@pec.agritel.it

Innovazioni

Descrizione

Il progetto BASC intende promuovere l'utilizzo di estratti da piante (Fitocomplessi) come fitoterapici per uso zootecnico. Il progetto, in tal modo, intende offrire alle aziende del comparto ovi-caprino regionale una possibile alternativa al farmaco di sintesi contrastando così gli impatti ambientali che ne derivano, riducendo la farmaco-resistenza di patogeni e parassiti; riducendo l'impatto delle parassitosi per le aziende zootecniche valutate nell'ordine del 30-40% della produzione lorda vendibile.

Indicatore: numero di allevamenti ovi-caprini in cui si adottano trattamenti fitoterapici/numero di allevamenti ovi-caprini regionali totali

Individuazione di ecotipi e varietà locali di leguminose foraggere per il miglioramento dei pascoli regionali e caratterizzazione agronomica degli stessi soprattutto in relazione agli scenari di cambiamento climatico.

Settore/comparto

Carni ovine e caprine

Area problema

Proteggere gli alimenti per l'uomo ed i mangimi dai microrganismi pericolosi e dalle tossine naturali

Effetti attesi

Salute consumatori

Incremento dei margini di redditività aziendali

Miglioramento qualità prodotto

Descrizione

Gli studi di etnobotanica si articoleranno attraverso interviste agli allevatori, appassionati fitoterapici, si consulteranno flore specifiche e documenti facenti parte della tradizione popolare di un'area producendo una lista di specie. Gli strumenti utilizzati sono flore analitiche aggiornate, binocolare per la determinazione di specie, vacanze floristiche, cartografie, computer per gestione del database ed elaborazione di un GIS. Il materiale vegetale verrà sottoposto ad un processo di estrazione frazionata impiegando tecniche classiche, quali la macerazione, o approcci strumentali (Estrattore Naviglio). Dagli estratti che mostreranno interessante attività biologica verranno isolati i metaboliti secondari attraverso moderne tecnologie analitiche. Saranno preparati diverse tipologie di fitoestratti che saranno sperimentati nel centro CREMOPAR sui parassiti del gruppo dei Strongili gastrointestinali (SGI) presenti nel 90 - 100% degli allevamenti ovini e caprini.

Settore/comparto

Carni ovine e caprine

Area problema

Obiettivo VI - Protezione della salute e miglioramento della nutrizione dei consumatori

Effetti attesi

Miglioramento qualità prodotto

Link utili

Titolo/Descrizione	Url	Tipologia
Sito web del progetto	https://www.progetto-basc.net/	Sito web
Video del progetto	https://www.youtube.com/watch?v=aNMTM5tws0Y&t=9s	Link ad altri siti che ospitano informazioni del progetto
Video del progetto parte 2	https://www.youtube.com/watch?v=g95iRvbjB8c&t=17s	Link ad altri siti che ospitano informazioni del progetto
Video del progetto parte 3	https://www.youtube.com/watch?v=gtZT_ZW_yCo&t=27s	Link ad altri siti che ospitano informazioni del progetto
Video del progetto parte 4	https://www.youtube.com/watch?v=C2DWcjEjvbQ&t=32s	Link ad altri siti che ospitano informazioni del progetto
Video intervista a Salvatore Claps- Direttore del CREA ZA di Bella	https://www.youtube.com/watch?v=HmZb1jxe5-Q&t=41s	Link ad altri siti che ospitano informazioni del progetto